

ISTITUZIONE E MODALITA' OPERATIVE DELLE UNITA' SPECIALI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE PER LA GESTIONE DOMICILIARE DEI PAZIENTI AFFETTI DA COVID 19 E CON SINDROMI FEBBRILI/RESPIRATORIE SOSPETTE.

Il presente protocollo istituisce, definendone le relative modalità operative, le unità speciali di Continuità Assistenziale per la gestione domiciliare, nei casi non differibili al medico curante, di pazienti affetti da CoVid 19 e con sindromi febbrili e/o respiratorie sospette, ad integrazione della consueta attività dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta. Il servizio è rivolto anche agli ospiti delle residenze per anziani e disabili e i soggetti ospitati presso la base logistico addestrativa di Muggia.

1. PERSONALE MEDICO DA DEDICARE ALL'ATTIVITA'

Possono essere destinati a tale attività, su base volontaria:

- i Medici del Servizio di Continuità Assistenziale con incarico a tempo determinato o indeterminato presso ASUGI;
- i Medici frequentanti il CEFORMED secondo quanto previsto dall'art. 8 del DL 09 marzo 2020 n.14;
- in via residuale i laureati in medicina e chirurgia abilitati ed iscritti all'ordine di competenza secondo quanto previsto dall'art. 8 del DL 09 marzo 2020 n.14.

2. ORARI DI ATTIVITA' DEL SERVIZIO E PERSONALE MEDICO DEDICATO

Il servizio opera sulle 12 ore, dalle ore 8.00 alle ore 20.00 di tutti i giorni della settimana, inclusi prefestivi e festivi con personale medico dedicato. I turni di servizio durano 6 ore; in dettaglio, dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e dalle ore 14.00 alle ore 20.00.

Il servizio viene attivato nelle seguenti sedi del servizio di Continuità Assistenziale (SCA):

- Trieste: presso l'Ospedale Maggiore per tutti e 4 i distretti in cui è suddiviso il territorio triestino;
- Gorizia: per il territorio di competenza del distretto Alto Isontino;

- Monfalcone: per il territorio di competenza del distretto Basso Isontino.

In dettaglio il personale medico dedicato nelle 3 sedi individuate è così distribuito:

Trieste:

- n. 2 Medici per il turno mattutino (8.00 - 14.00);
- n. 2 Medico per il turno pomeridiano (14.00 - 20.00).

Gorizia e Monfalcone:

- n. 1 Medico per il turno mattutino (8.00 - 14.00);
- n. 1 Medico per il turno pomeridiano (14.00 - 20.00).

In base all'evoluzione epidemiologica locale, alle necessità emergenti e all'analisi dell'attività sarà possibile modificare il servizio, sia in termini di potenziamento che di riduzione.

3. MODALITA' DI ATTIVAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il medico dedicato prende servizio presso la sede SCA a cui è destinato.

Viene attivato esclusivamente e direttamente dal Servizio di Urgenza Emergenza Territoriale (Centrale Operativa Farneto) per il territorio triestino e dalla Sala Operativa Regionale Emergenza Sanitaria (SORES) per l'area isontina. Le chiamate vengono, quindi, filtrate dal 112; non è previsto accesso telefonico diretto o numero dedicato. Gli accessi vengono registrati secondo le modalità ordinarie del SCA.

Al medico in servizio vengono forniti tutti i Dispositivi di Protezione Individuali necessari (DPI), inclusi idonei DPI per la visita e l'assistenza a casi certi/sospetti/probabili da nuovo Coronavirus. Le eventuali visite domiciliari verranno effettuate solo se saranno disponibili tutti i DPI necessari a garantire la sicurezza dell'Operatore. In caso di mancata fornitura dei DPI, le visite non saranno effettuate.

Si allega la procedura aziendale Gestione SARS-CoV 2 e la relativa circolare, con le indicazioni e disposizioni aziendali a cui attenersi. Gli aggiornamenti sono disponibili su intranet.

4. FORMAZIONE SPECIFICA

Per i medici dedicati verrà organizzata formazione specifica in relazione a:

- utilizzo corretto dei DPI inclusa vestizione/svestizione;
- criteri di ospedalizzazione durante l'emergenza da nuovo Coronavirus;
- attivazione della richiesta di fornitura di ossigeno attraverso le strutture territoriali competenti.

5. RIFERIMENTI PER IL SERVIZIO

I medici dedicati dispongono dei farmaci necessari presso la sede SCA a cui sono destinati.

I medici dedicati, come avviene per l'attività ordinaria SCA, fanno riferimento alla Centrale Operativa Farneto al numero verde 800614302 per il territorio triestino, e a 112-SORES per l'area isontina e alle malattie infettive al numero 040 399 2599.

6. INQUADRAMENTO GIURIDICO-NORMATIVO

Tale attività rientra tra quelle previste dall'art. 8 del DL 9.3.2020, n. 14.